

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01057 del 20/05/2021

Proposta n. 1095 del 17/05/2021

Oggetto:

Ordinanza commissariale n. 56 del 10/05/2018 e ss.mm.ii. Intervento denominato "Recupero e ricostruzione del cimitero di Terracino nel comune di Accumoli (RI)", codice opera: OOPP_000587_2017. Esecuzione delle indagini geognostiche. Approvazione contabilità finale e liquidazione fattura a saldo a favore della Società TECNOGEO Engineering STPARL. CUP C63G18000190001 - CIG 85578809FA

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPAGNOLI FRANCESCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza commissariale n. 56 del 10/05/2018 e ss.mm.ii. Intervento denominato “Recupero e ricostruzione del cimitero di Terracino nel comune di Accumoli (RI)”, codice opera: OOPP_000587_2017. Esecuzione delle indagini geognostiche. Approvazione contabilità finale e liquidazione fattura a saldo a favore della Società TECNOGEO Engineering STPARL. CUP C63G18000190001 - CIG 85578809FA

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all’Ing. Wanda D’Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l’incarico *ad*

interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019, e n. V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (nel prosieguo solo "Codice");

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 07/03/2018 regolamento recante «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*»;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTE le Ordinanze Commissariali n. 56/2018 e n. 67/2018 nonché, da ultimo, l'Ordinanza n. 109/2020 recante "*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*" ove, nell'Allegato 1 è ricompreso, con il progressivo 245, l'intervento denominato "Recupero e ricostruzione del cimitero di Terracino nel comune di Accumoli (RI)" Codice Opera: OOPP_000587_2017, per un importo complessivo di € 236.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione delle sopra citate ordinanze si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

DATO ATTO che con Delibera di Giunta Comunale n. 24 del 11/02/2019, acquisita agli atti con prot. n. 0288178 del 11/04/2019, il Comune di Accumoli ha approvato la Scheda di Fattibilità tecnico economica e ha rinunciato alla delega per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, ai sensi del comma 2 del citato articolo;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione n. A01583 del 18/11/2020 con la quale l'Arch. Francesco Spagnoli, funzionario della struttura dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici";

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione definitiva ed esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione, nonché D.L. e C.S.E., dell'intervento denominato "Recupero e ricostruzione del cimitero di Terracino nel comune di Accumoli (RI)" – Codice Opera: OOPP_000587_2017;
- la Stazione Appaltante ha predisposto il Computo metrico estimativo ai sensi delle disposizioni di cui al paragrafo 6.2.2 del Decreto 17 gennaio 2018 relativo all'aggiornamento delle NTC, per le indagini geognostiche oggetto della presente procedura per un importo pari a € 7.897,90 IVA esclusa;
- l'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020 dispone che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio ha indetto la procedura di affidamento delle indagini richiamate in oggetto, ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, per un importo complessivo a base di gara pari ad € 7.897,90 IVA esclusa, previa consultazione di n. 2 operatori economici regolarmente iscritti all'Anagrafe antimafia degli esecutori ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i. e scelti tra soggetti, in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale, che abbiano presentato istanza di manifestazione di interesse per l'esecuzione di lavori affini a quelli oggetto del presente affidamento, nell'ambito di altri interventi di diretta attuazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;
- per la richiesta dei suddetti n. 2 preventivi la Stazione appaltante si è avvalsa del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 secondo cui:

- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) del Codice, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, *in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, il contratto è stipulato, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;*

VISTA la Determinazione a contrarre semplificata n. A00295 del 17/02/2021 con la quale è stato approvato l'operato del RUP, come risultante dal verbale di gara n. 1 del 18/01/2021 ed è stato affidato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, l'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche inerenti all'intervento di "Recupero e ricostruzione del cimitero di Terracino nel comune di Accumoli (RI), alla Società

“TECNOGEO Engineering STPARL” con sede legale nella ZI di Pizzoli – AV CENTER nel comune di Pizzoli (AQ), C.F./P.I. n. 02061720666, che ha offerto un ribasso del 14,77% e pertanto per l’importo contrattuale di € 6.731,38 IVA esclusa;

VISTA la lettera di accettazione dell’incarico sottoscritta in data 12/03/2021, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 0228945, con la quale la società TECNOGEO Engineering STPARL ha accettato l’esecuzione delle prestazioni di cui alla citata determinazione n. A00295 del 17/02/2021, per un importo di € 6.731,38, oltre IVA;

PRESO ATTO che la società TECNOGEO Engineering STPARL, ha trasmesso l’esito delle indagini e delle prove sui campioni di terreno raccolti, corredate da apposita relazione, conformemente a quanto stabilito, con prot. n. 0280619 del 30/03/2021;

VISTO l’art. 15 comma 3 del Decreto del MIT n. 49/2018 secondo il quale *per i lavori di importo inferiore a 40.000 euro è consentita la tenuta di una contabilità semplificata, previa verifica da parte del direttore dei lavori della corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, tenendo conto dei lavori effettivamente eseguiti. Il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito con l’apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa;*

VISTO lo stato finale del 30/03/2021, per lavori a tutto il 01/03/2021, di importo netto pari ad € 7.677,40 da cui detrarre il ribasso d’asta del 14,77%;

VISTO il Certificato di pagamento n. 1 (unico) emesso dal RUP, Arch. Francesco Spagnoli, in data 30/03/2021 di importo pari ad € 6.543,45, oltre IVA al 22% pari ad € 1.439,56, per un totale di 7.983,01;

VISTA la fattura elettronica n. FPA 4/21 del 23/04/2021 emessa dalla società “TECNOGEO Engineering STPARL” C.F./P.I. n. 02061720666 per un importo di € 6.543,45, oltre IVA al 22% pari ad € 1.439,56, per un totale di 7.983,01, relativa all’esecuzione delle indagini geognostiche dell’intervento denominato “Recupero e ricostruzione del cimitero di Terracina nel comune di Accumoli (RI);

PRESO ATTO che sulla predetta fattura n FPA 4/21 del 23/04/2021 è stato apposto il visto di attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP, ai sensi dell’art. 15 comma 3 del Decreto del MIT n. 49/2018;

VISTA la nota protocollo interno n. 0401020 del 05/05/2021 con la quale il RUP, arch. Francesco Spagnoli, ha trasmesso la documentazione relativa alla contabilità semplificata e propone di liquidare, a favore della società TECNOGEO Engineering STPARL” C.F./P.I. n. 02061720666 l’importo di € 6.543,45, oltre IVA al 22%, per l’esecuzione delle indagini geognostiche dell’intervento di cui all’oggetto;

VISTO il DURC prot. INAIL_26137355 del 15/02/2021 con validità fino al 15/06/2021 dal quale la società TECNOGEO Engineering STPARL risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., acquisita agli atti con prot. n. 0342608 del 16/04/2021;

CONSIDERATO che:

- l’art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l’anno 2015) ha introdotto l’articolo 17-ter “Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici” del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell’imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all’erario l’imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l’imponibile (e le altre somme diverse dall’IVA) - meccanismo definito “Split payment” – mentre corrisponderanno l’imposta all’erario secondo le modalità

- e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA, di cui alla fattura elettronica n. FPA 4/21 del 23/04/2021 emessa dalla società TECNOGEO Engineering STPARL tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione a saldo della fattura n. FPA 4/21 del 23/04/2021 emessa dalla società "TECNOGEO Engineering STPARL" C.F./P.I. n. 02061720666 di importo pari ad € 6.543,45, oltre IVA al 22% pari ad € 1.439,56, per un totale di 7.983,01, relativa all'esecuzione delle indagini geognostiche dell'intervento denominato "Recupero e ricostruzione del cimitero di Terracino nel comune di Accumoli (RI)";

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare lo stato finale per lavori a tutto il 01/03/2021 relativo all'esecuzione delle indagini geognostiche dell'intervento denominato "Recupero e ricostruzione del cimitero di Terracino nel comune di Accumoli (RI)" e di autorizzare la liquidazione del Certificato di pagamento n. 1 (unico) emesso dal RUP in data 30/03/2021 di importo pari ad € 6.543,45 oltre IVA;
- 2) di autorizzare la liquidazione, a favore della società "TECNOGEO Engineering STPARL" C.F./P.I. n. 02061720666 della fattura n. FPA 4/21 del 23/04/2021 per un importo di € 6.543,45, oltre IVA al 22% pari ad € 1.439,56, per un totale di € 7.983,01, relativa all'esecuzione delle indagini geognostiche dell'intervento denominato: "Recupero e ricostruzione del cimitero di Terracino nel comune di Accumoli (RI)";
- 3) di accreditare l'importo complessivo di € 6.543,45 alla società TECNOGEO Engineering STPARL Codice fiscale e P.IVA n. 01701820621 sul conto corrente bancario identificato con il codice IBAN IT14C0306903609100000000935;

- 4) di versare all'Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l'importo di € 1.439,56 quale IVA sulla fattura n. FPA 4/21 del 23/04/2021 emessa dalla società TECNOGEO Engineering STPARL Codice fiscale e P.IVA n. 01701820621;
- 5) di stabilire che le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all'emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi;
- 6) di dare atto che l'importo complessivo di € 7.983,01 trova capienza nel quadro economico dell'intervento di cui all'oggetto;
- 7) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole

Copia